



Comune di Padova

Settore Servizi Sportivi

Stadio Euganeo – Ingr. Tribuna Ovest – Via N. Rocco, 60 – 35135 Padova

Codice Fiscale 00644060287



**I CICLI AFFRESCATI
DEL XIV SECOLO DI PADOVA**

CARTA ETICA PER LO SPORT FEMMINILE



Comune di Padova

Settore Servizi Sportivi

Stadio Euganeo – Ingr. Tribuna Ovest – Via N. Rocco, 60 – 35135 Padova
Codice Fiscale 00644060287

PREMESSA

Lo Sport è cultura immateriale e universale. È la sintesi ideale della complementarietà fisica e spirituale dell'essere umano.

Lo Sport è veicolo di valori, uno strumento di crescita per ragazze e ragazzi, di consapevolezza e cura di sé per le persone adulte, un'esperienza che non solo arricchisce, ma contribuisce in maniera significativa a una vita sana e in grado di contrastare patologie sempre più diffuse.

Allo Sport debbono poter accedere in eguale maniera uomini e donne.

Le pari opportunità di pratica e sviluppo dello Sport Femminile e il suo pieno diritto di cittadinanza sono, anche per il grande valore simbolico, un parametro di civiltà e democrazia. Dove la libertà delle donne è negata, lo sport diventa pratica da non consentire, proprio per la sua enorme portata di libertà e rispetto.

La pratica sportiva è strumento educativo e di inclusione, di contrasto alle discriminazioni di stereotipi legati al genere, al disagio e alla violenza. L'ambito sportivo costituisce un luogo rilevante per lo sviluppo di modelli di comportamento positivi.

In virtù di ciò, il Comune di Padova ha inteso dotarsi di una Carta Etica dello Sport Femminile, facendo di questo documento un impegno per le proprie politiche e per le proprie iniziative.



Comune di Padova

Settore Servizi Sportivi

Stadio Euganeo – Ingr. Tribuna Ovest – Via N. Rocco, 60 – 35135 Padova

Codice Fiscale 00644060287

Art. 1

La condizione di libertà è associata, per definizione, alla nascita; le bambine nascono nella piena libertà di scegliere la disciplina sportiva da amare e praticare, in tutte le possibili declinazioni, in veste amatoriale o agonistica. Devono poterlo fare, in un Paese civile, dall'infanzia alla piena maturità, siano esse in condizioni di piena abilità o di disabilità, o in condizioni economiche disagiate.

Art. 2

La pratica sportiva comincia dalla prima infanzia e deve accompagnare lo sviluppo psicofisico delle bambine, senza interruzioni o allontanamenti determinati dalla discriminante di genere.

Art. 3

La pratica sportiva non ha genere: non ci sono sport per femmine e sport per maschi. Le bambine o donne possono e devono poter scegliere: ogni sport va bene per le bambine o donne, ogni bambina o donna è perfetta per lo sport che ama.



Comune di Padova

Settore Servizi Sportivi

Stadio Euganeo – Ingr. Tribuna Ovest – Via N. Rocco, 60 – 35135 Padova
Codice Fiscale 00644060287

Art. 4

La possibilità di vivere appieno il benessere e la felicità derivanti dall'esercizio della pratica sportiva deve essere garantita alla popolazione femminile, attraverso una politica a questo finalizzata e un monitoraggio continuo dell'Amministrazione affinché le politiche e le direttive siano effettivamente rispettate.

Art. 5

Le atlete che praticano sport individuali o di squadra saranno sostenute dall'Amministrazione Comunale nella loro pratica sportiva e carriera e nella diffusione della loro immagine, al fine di determinare un modello positivo per le ragazze più giovani, con azioni di presenza nelle scuole, partecipazione a eventi pubblici, promozione delle attività sul territorio.

Art. 6

Il Comune si attiva per prevenire e contrastare ogni possibile azione lesiva della dignità, serenità, identità e felicità, delle atlete, delle bambine, delle ragazze e delle donne che praticano attività motoria e sportiva.



I CICLI AFFRESCATI
DEL XIV SECOLO DI PADOVA

Comune di Padova

Settore Servizi Sportivi

Stadio Euganeo – Ingr. Tribuna Ovest – Via N. Rocco, 60 – 35135 Padova
Codice Fiscale 00644060287

Art. 7

Il Comune condanna ogni azione discriminatoria, agita a mezzo parole, gesti, stampa, social, web, immagini e atti persecutori di ogni genere, tesi a screditare, sminuire, lo sport femminile, a causa di pregiudizio, ignoranza e qualunque forma di discriminazione, anche basata sull'origine etnica o il credo religioso, orientamento affettivo, e con particolare attenzione a prevenire e contrastare l'intersezione di discriminazioni multiple che possono colpire particolarmente alcune minoranze o gruppi di popolazione femminile, aggravando così le barriere alla loro piena partecipazione allo Sport. Il Comune si impegna a promuovere nell'ambiente sportivo una diversa visione e concezione del rapporto tra i generi, per favorire l'affermarsi di un contesto nel quale elementi discriminatori di qualunque tipo siano banditi, dove le opportunità siano uguali per tutte le persone, dove è praticata la competizione leale ed esclusa la violenza verbale e fisica, dove condivisione, empatia, sostegno, regole di educazione siano le parole che regolano i comportamenti di tutti e tutte.

Art. 8

Il Comune di Padova si è dotato di un regolamento comunale per la concessione di contributi e/o altri vantaggi economici e del patrocinio che tiene conto delle premesse di cui alla presente Carta, e che prevede tra i possibili criteri di assegnazione la capacità di sviluppare attività relative allo sport femminile, e contrastare ogni forma di discriminazione legata al genere nella pratica sportiva. Il Comune vigilerà affinché in tutti gli impianti sportivi di proprietà comunale siano assegnati in egual misura spazi alle squadre e attività maschili e femminili, a parità di livello/serie.



Comune di Padova

Settore Servizi Sportivi

Stadio Euganeo – Ingr. Tribuna Ovest – Via N. Rocco, 60 – 35135 Padova
Codice Fiscale 00644060287

Art. 9

Il Comune, nell'ambito della Giornata Nazionale dello Sport promossa dal CONI, promuove la crescita dello sport femminile, in collaborazione con le Istituzioni sportive e le associazioni sportive della città.

Art. 10

Il Comune si impegna a promuovere l'adozione della presente Carta e la sua applicazione, in tutto il territorio comunale e a comunicarla alla Regione Veneto, anche con azioni condivise con altri Comuni e realtà associative territoriali, extra-regionali e nazionali, per una rete di sostegno sempre più forte a favore dello sport femminile e del valore educativo di genere di cui lo sport deve farsi portatore.

Art. 11

Il Comune di Padova si impegna a sostenere iniziative, progetti e politiche che mirino: -alla prevenzione di episodi di abusi, molestie e violenze nell'ambito sportivo;-al contrasto a ogni forma di stereotipo, pregiudizio, sessismo e bullismo;-alla sensibilizzazione del personale che opera nel contesto sportivo, anche in ambito scolastico, affinché abbia consapevolezza e diffonda una cultura sportiva all'insegna della parità, del rispetto e della non violenza.